

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PALERMO**

---

**Determina N° 2 - CIG Z87360F140**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra della sede dell'Archivio notarile distrettuale di Palermo.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, Z87360F140.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che il datore di lavoro dell'Archivio notarile è il Capo dello stesso Archivio;
- questo Archivio ha la necessità di affidare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, la verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra, relativo alla sede di questo Archivio, che con nota 21 aprile 2022, prot. n. 1194, ha chiesto apposito preventivo alla "Certificazioni" s.r.l.;
- la "Certificazioni" s.r.l., che è un organismo notificato per eseguire le verifiche previste dall'art. 4 del d.P.R. n. 462 del 2001, ha chiesto con l'offerta 26 aprile 2022 il corrispettivo di euro 500,00, oltre I.V.A.;
- l'art. 36, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, con legge 28 febbraio 2020, n. 8, dispone che le tariffe applicate dall'organismo, incaricato della verifica in questione, sono quelle indicate nel decreto 7 luglio 2005 del Presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPSEL), pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale 18 luglio 2005, n. 165;
- la potenza elettrica impegnata da verificare nella sede di questo Archivio è di 61 Kw, per cui la tariffa da applicare è di euro 500,00, oltre I.V.A.;

- il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, stabilisce che gli impianti devono essere mantenuti in efficienza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 500,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- questo Archivio ha affidato alla "Certificazioni" s.r.l. a luglio 2020 la precedente verifica periodica biennale all'impianto di messa a terra e tale affidamento non inficia il principio di rotazione degli operatori economici, poiché l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 3.7 delle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio della stessa Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con delibere 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636, ha sottolineato che detto principio può essere erogato per gli appalti inferiori a 1.000,00 euro, I.V.A. esclusa;
- questo Ufficio ha acquisito in data 19 aprile 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z87360F140;

### **determina**

di affidare direttamente alla "Certificazioni" s.r.l., con sede legale in Imola (BO), per il corrispettivo di euro 500,00, oltre I.V.A., la verifica periodica biennale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, dell'impianto di messa a terra, relativo alla sede di questo Archivio.

Palermo, 25 maggio 2022

pubblicata in data 1 giugno 2022

---

### **Determina N° 3 - CIG ZF0360F11E**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto servizio di rilegatura di n. 144 volumi di atti notarili e di n. 3 registri amministrativi.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, ZF0360F11E.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

### **Considerato che:**

- questo Archivio ha la necessità di affidare il servizio di rilegatura di n. 144 volumi di atti notarili e di n. 3 registri amministrativi, per cui con nota 29 marzo 2022, prot. n. 959, ha chiesto un preventivo all'impresa individuale "Rilegatoria Musso di Cilano Giuseppe";
- la predetta impresa ha presentato il preventivo 14 aprile 2022 di euro 4.950,00, al netto dello sconto di euro 48,00, ed, inoltre, ha dichiarato nello stesso preventivo che il servizio è esente da I.V.A.;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.950,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- questo Archivio ha affidato a settembre 2020 all'impresa individuale "Rilegatoria Musso di Cilano Giuseppe" il servizio di rilegatura di n. 141 volumi di atti notarili e quello di applicare nuove cordelle su n. 66 volumi di atti notarili e tale affidamento non inficia il principio di rotazione degli operatori economici per i seguenti motivi:
  - ✓ l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
  - ✓ l'Autorità nazionale anticorruzione con nota 14 marzo 2019 trasmise al Consiglio di Stato per un necessario aggiornamento lo schema revisionato delle Linee Guida n. 4. Tale schema prevedeva, tra l'altro, di innalzare gli affidamenti di cui al punto 3.7 da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, per i quali è consentito derogare al principio di rotazione, con sintetica motivazione contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente;
  - ✓ il Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, con il parere 30 aprile 2019, n. 1312, condivise *"l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta*

*motivata, derogare al principio di rotazione”;*

✓l’Autorità nazionale anticorruzione non ha successivamente innalzato nel punto 3.7 delle proprie Linee Guida n. 4 l’importo da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, ma la valenza del predetto parere 30 aprile 2019 del Consiglio di Stato non si può disconoscere;

- questo Archivio aggiunge che la impresa individuale “Rilegatoria Musso di Cilano Giuseppe” ha svolto il servizio di rilegatura appaltato a settembre 2020 con impegno e a regola d’arte e secondo le prestazioni qualitative attese;
- questo Ufficio ha acquisito in data 19 aprile 2022 dal portale dell’Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZF0360F11E;

### **determina**

di affidare direttamente alla impresa individuale “Rilegatoria Musso di Cilano Giuseppe”, con sede legale in Palermo, per il corrispettivo di euro 4.950,00, esente da I.V.A., il servizio di rilegatura di n. 144 volumi di atti notarili e di n. 3 registri amministrativi.

Palermo, 25 maggio 2022

pubblicata in data 1 giugno 2022

---

### **Determina N° 4 - CIG Z01360F169**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto verifica periodica biennale della piattaforma elevatrice in dotazione all’Archivio notarile distrettuale di Palermo.

Codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, Z01360F169.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

### **Considerato che:**

- questo Archivio ha la necessità di affidare, ai sensi dell’art. 13 del d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, la verifica periodica biennale della piattaforma elevatrice, per cui con nota 21 aprile 2022, prot. n. 1195, ha chiesto apposito preventivo alla “O.C.E.–Organismo di Certificazione Europea” s.r.l.;
- la “O.C.E.–Organismo di Certificazione Europea” s.r.l., che è un organismo notificato per eseguire le verifiche previste dall’art. 13 del d.P.R. n. 162 del 1999, ha chiesto con l’offerta 22 aprile 2022 il corrispettivo di euro 130,00, oltre I.V.A.;
- questo Archivio con nota 23 maggio 2022, prot. n. 1535, ha proposto il ribasso di euro 10,00, che è stato accettato dalla “O.C.E.–Organismo di Certificazione Europea” s.r.l. con posta ordinaria datata 23 maggio 2022

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 130,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- questo Archivio ha affidato a settembre 2020 alla "O.C.E.–Organismo di Certificazione Europea" s.r.l. la precedente verifica periodica biennale della piattaforma elevatrice e tale affidamento non inficia il principio di rotazione degli operatori economici, poiché l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 3.7 delle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio della stessa Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con delibere 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636, ha sottolineato che detto principio può essere erogato per gli appalti inferiori a 1.000,00 euro, I.V.A. esclusa;
- questo Ufficio ha acquisito in data 19 aprile 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z01360F169;

#### **determina**

di affidare direttamente alla "O.C.E.–Organismo di Certificazione Europea" s.r.l., con sede legale in Palestrina (RM), per il corrispettivo di euro 120,00, oltre I.V.A., la verifica periodica biennale, ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, della piattaforma elevatrice in dotazione a questo Archivio.

Palermo, 25 maggio 2022

pubblicata in data 1 giugno 2022

---

#### **Determina N° 5 - CIG ZB33687ED4**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto per fornitura e posa in opera di due dispositivi di alimentazione e di due pulsanti per la piattaforma elevatrice.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, ZB33687ED4.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

### **Considerato che:**

- la "Sansone Lift" s.r.l., manutentrice della piattaforma elevatrice in dotazione a questo Archivio, ha segnalato la necessità di sostituire due pulsanti con il preventivo 28 ottobre 2021 di euro 300,00, oltre I.V.A., nonché due dispositivi di alimentazione con il preventivo 15 aprile 2022 di euro 400,00, sempre oltre I.V.A.;
- questo Archivio con nota 22 aprile 2022, prot. n. 1221, ha proposto il ribasso di euro 50,00, che è stato accettato dalla "Sansone Lift" s.r.l. con posta elettronica datata 28 aprile 2022;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 650,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- l'affidamento dell'appalto in questione di complessivi euro 650,00, oltre I.V.A., non inficia il principio di rotazione degli operatori economici, poiché l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 3.7 delle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio della stessa Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con delibere 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636, ha sottolineato che detto principio può essere derogato per gli appalti inferiori a 1.000,00 euro, I.V.A. esclusa;
- questo Ufficio ha acquisito in data 23 maggio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è ZB33687ED4;

### **determina**

di affidare direttamente alla "Sansone Lift" s.r.l., con sede legale in Palermo, per il corrispettivo di euro 650,00, oltre I.V.A., la fornitura e la posa in opera di due dispositivi di alimentazione e di due pulsanti per la piattaforma elevatrice.

**Determina N° 6 - CIG ZDD36962D5**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto servizio *una tantum* di pulizia straordinaria di 725 metri lineari di scaffalature.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, ZDD36962D5.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- questo Archivio ha versato il 14 luglio 2021 al locale Archivio di Stato 725 metri lineari di atti notarili anteriori al centennio, per cui ha informalmente chiesto alla "CO.MI." s.r.l. un preventivo per il servizio di pulizia *una tantum* delle relative scaffalature;
- la "CO.MI." s.r.l. ha presentato il preventivo 5 luglio 2021 di euro 1.680,00, oltre I.V.A., e questo Archivio con nota 25 maggio 2022, prot. n. 1573, ha proposto il ribasso di euro 580,00;
- la "CO.MI." s.r.l. con lettera 25 maggio 2022 ha accettato il ribasso di euro 580,00, per cui il corrispettivo richiesto ammonta ad euro 1.100,00, oltre I.V.A.;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.100,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs.

n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;

•la "CO.MI." s.r.l. svolge al momento le prestazioni di pulizia relative alla sede di questo Archivio, ma l'affidamento servizio in questione di complessivi euro 1.100,00, oltre I.V.A., non inficia il principio di rotazione degli operatori economici per i seguenti motivi:

✓ l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

✓ l'Autorità nazionale anticorruzione con nota 14 marzo 2019 trasmise al Consiglio di Stato per un necessario aggiornamento lo schema revisionato delle Linee Guida n. 4. Tale schema prevedeva, tra l'altro, di innalzare gli affidamenti di cui al punto 3.7 da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, per i quali è consentito derogare al principio di rotazione, con sintetica motivazione contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente;

✓ il Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, con il parere 30 aprile 2019, n. 1312, condivise *"l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione"*;

✓ l'Autorità nazionale anticorruzione non ha successivamente innalzato nel punto 3.7 delle proprie Linee Guida n. 4 l'importo da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, ma la valenza del predetto parere 30 aprile 2019 del Consiglio di Stato non si può disconoscere ed, inoltre, la "CO.MI." s.r.l. espleta il servizio di pulizia con impegno e secondo le prestazioni qualitative attese;

•questo Ufficio ha acquisito in data 26 maggio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZDD36962D5;

#### **determina**

di affidare direttamente alla "CO.MI." s.r.l., con sede legale in Palermo, per il corrispettivo di euro 1.100,00, oltre I.V.A., il servizio *una tantum* di pulizia straordinaria di 725 metri lineari di scaffalature.

Palermo, 13 giugno 2022

pubblicata in data 13 giugno 2022

---

### **Determina N° 12 - CIG ZCF36C4641**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto lavori all'impianto elettrico e a quello antincendio, nonché sostituzione dello scaldabagno.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, ZCF36C4641.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

### **Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'impianto elettrico e quello antincendio devono essere mantenuti in efficienza, anche ai sensi delle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
  - ✓ art. 15, comma 1, lettera z);
  - ✓ art. 64, comma 1, lettera c);
  - ✓ art. 64, comma 1, lettera e);
  - ✓ art. 86, comma 1;
  - ✓ punto 4.1.3. dell'allegato IV;
- questo Archivio con nota 22 aprile 2022, prot. n. 222, ha chiesto un preventivo alla ditta individuale "Taormina Franco" per la sostituzione dello scaldabagno Tale ditta ha presentato il preventivo 26 aprile 2022 di euro 500,00, oltre I.V.A.;
- questo Archivio ha successivamente chiesto con nota 26 maggio 2022, prot. n. 1594, alla medesima Ditta un preventivo per affidare i seguenti lavori:
  - ✓ n. 1 interruttore magnetotermico differenziale 6KA quadro elettrico climatizzazione piano terra;
  - ✓ n. 1 gruppo alimentatore secondo impianto antincendio + due batterie da 18 HA;
  - ✓ sostituzione di n. 260 tubi al led, relativi alle plafoniere delle quattro sale di archiviazione al piano terra;
  - ✓ sostituzione di n. 1 differenziale inerente al quadro elettrico della sala fotocopie;
- la ditta individuale "Taormina Franco" ha presentato il preventivo 27 maggio 2022 di euro 4.968,00, oltre I.V.A., e questo Archivio con nota 30 maggio 2022, prot. n. 1618, ha proposto alla citata ditta di eseguire i lavori in questione e la sostituzione dello scaldabagno per il corrispettivo complessivo di euro 4.951,00, oltre I.V.A. Tale ditta ha accettato la proposta con posta elettronica datata 30 maggio 2022;
- la ditta individuale "Taormina Franco" è la manutentrice degli impianti elettrico, di rilevazione incendi e di spegnimento a gas di questo Archivio e si ritiene che l'affidamento dei lavori in questione e la sostituzione dello scaldabagno non infici il principio di rotazione degli operatori economici per i seguenti motivi:
  - ✓ l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
  - ✓ l'Autorità nazionale anticorruzione con nota 14 marzo 2019 trasmise al Consiglio di Stato per un necessario aggiornamento lo schema revisionato delle Linee Guida n. 4. Tale schema prevedeva, tra l'altro, di innalzare gli affidamenti di cui al punto 3.7 da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, per i quali è consentito derogare al principio di rotazione, con sintetica motivazione contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente;
  - ✓ il Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, con il parere 30 aprile 2019, n. 1312, condivise *"l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con*

*scelta motivata, derogare al principio di rotazione”;*

✓l’Autorità nazionale anticorruzione non ha successivamente innalzato nel punto 3.7 delle proprie Linee Guida n. 4 l’importo da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, ma la valenza del predetto parere 30 aprile 2019 del Consiglio di Stato non si può disconoscere ed, inoltre, la ditta individuale “Taormina Franco” svolge il servizio di manutenzione dei cennati impianti secondo le prestazioni qualitative attese;

- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell’art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all’anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità “Mepa”, gestito dalla “Consip” S.p.A., di cui all’art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell’appalto di euro 4.951,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l’art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- questo Ufficio ha acquisito in data 11 giugno 2022 dal portale dell’Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l’acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZCF36C4641;

#### **determina**

di affidare direttamente alla ditta individuale “Taormina Franco”, con sede legale in Terrasini (PA), per il corrispettivo di euro 4.951,00, oltre I.V.A., i lavori all’impianto elettrico e a quello antincendio, nonché la sostituzione dello scaldabagno.

Palermo, 13 giugno 2022

pubblicata in data 13 giugno 2022

---

Tutte le determinazioni sono a firma di

Il Dirigente  
Giuseppe Mezzacapo